

Roma/Firenze, 16 ottobre 2020

Prot. n. 74/20/SN/P.A.

Al Dott. **Gianfranco DE GESU**  
Provveditore Regionale  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
per la Toscana e l'Umbria - Firenze -

e, p.c.: All'Ufficio per le Relazioni Sindacali  
e per le Relazioni con il Pubblico del  
Dipartimento dell'Amministrazione  
Penitenziaria - Roma.

Al Dott. **Francesco D'ANSELMO**  
Direttore della Casa di Reclusione di  
Porto Azzurro (LI)

Al Sig. **Francesco OLIVIERO**  
Segreteria Regionale **S.A.P.Pe.**  
Toscana Firenze -

Al Sig. **Pasquale AMATO**  
Segretaria Provinciale **S.A.P.Pe.**  
di Porto Azzurro/Livorno

Oggetto: **Casa di Reclusione di Porto Azzurro - Delibera CAR della Toscana e dell'Umbria del 12 ottobre 2020.**

Gent.mo Direttore,

la Commissione Arbitrale Regionale della Toscana e dell'Umbria nella seduta del 12 ottobre u.s. ha accertato la violazione, da parte della Direzione della Casa di Reclusione di Porto Azzurro (LI), dell'art. 8 comma 1 del PIL per aver inserito un'unità di polizia penitenziaria alla "sala convegno" con provvedimento definitivo e senza espletare la prevista procedura d'interpello.

Pertanto, considerato che le delibere della Commissione Arbitrale sono vincolanti per le parti, questa O.S. la invita all'immediato rispetto del provvedimento.

Confidando in una fattiva collaborazione di quanto sopra riportato, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Segretario Nazionale  
dott. Pasquale Salemmè

SAPPE 2-1